



AVVISO DI PROTEZIONE CIVILE – RISCHIO VULCANICO ETNEO

VARIAZIONE DEL LIVELLO DI ALLERTA DEL VULCANO ETNA

N. 13 del 02/12/2013 ore 21.20 VALIDITÀ: fino all'emissione del successivo avviso di variazione del livello di allerta.

1. VISTI

- D.P.C.-C.F.C.: bollettino di vigilanza e criticità dei vulcani
 D.P.C.-C.F.C.: avviso di criticità
 I.N.G.V.-CT: _____

n. _____ del _____ prot. _____
n. _____ del **02/12/2013** prot. _____

2. FENOMENOLOGIA

- emissioni di gas
 effusioni laviche
 esplosioni e/o ricaduta di prodotti piroclastici:
 cenere lapilli bombe blocchi
 fontane di lava
 esplosioni idromagmatiche per contatto lava-neve
 lahars per scioglimento di strati di neve
 frane e/o crolli
 sismi

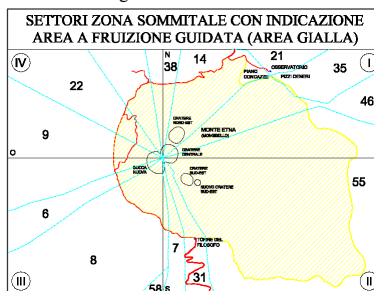
3. LIVELLI DI CRITICITÀ (D.P.C.-C.F.C.-R.V.)

CRITICITÀ	ZONA			
	SOMMITALE	DEL MEDIO VERSANTE	PEDEMONTANA	URBANA
ELEVATA	X			
MODERATA		X	X	X
ORDINARIA				
ASSENTE				

4. LIVELLI DI ALLERTA

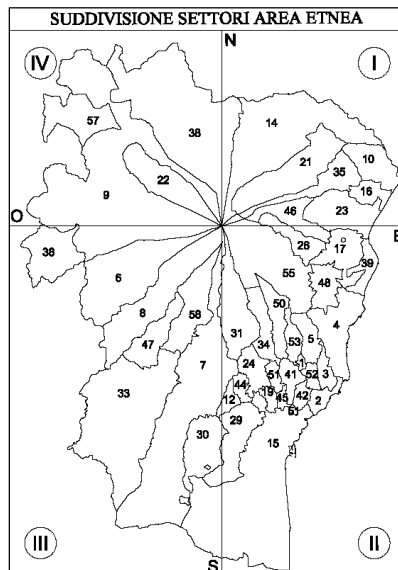
Visti i livelli di criticità emanati dal D.P.C.-C.F.C.-R.V., sono dichiarati i seguenti livelli di allerta:

ZONA/ SETTORE	FASE DI ALLERTA		ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME
	I	II			
SOMMITALE	NE	SE			X
	SE	SO			X
	SO	NO			X
	NO	NE			X



SETTORI	Cod. Istat	COMUNI	Cod. Istat	COMUNI
I - NE	014	Castiglione di Sicilia	038	Randazzo
	021	Linguaglossa	046	Sant'Alfio
	035	Piedimonte Etneo	055	Zafferana Etnea
II - SE	007	Belpasso		
	031	Nicolosi		
III - SO	006	Adrano	009	Bronte
	007	Belpasso	058	Ragalna
	008	Biancavilla		
IV - NO	009	Bronte		
	022	Maletto		
	038	Randazzo		

ZONA/ SETTORE	FASE DI ALLERTA		QUIETE	ATTENZIONE	PREALLARME	ALLARME
	I	II				
DEL MEDIO VERSANTE	NE	SE			X	
	SE	SO			X	
	SO	NO			X	
	NO	NE			X	
PEDEMONTANA	NE	SE			X	
	SE	SO			X	
	SO	NO			X	
	NO	NE			X	
URBANA	NE	SE			X	
	SE	SO			X	
	SO	NO			X	
	NO	NE			X	



SETTORI	Cod. Istat	COMUNI	Cod. Istat	COMUNI
I - NE	010	Calatabiano	026	Milo
	014	Castiglione di Sicilia	035	Piedimonte Etneo
	016	Fiumefreddo di Sicilia	038	Randazzo
	021	Linguaglossa	046	Sant'Alfio
	023	Mascalci	055	Zafferana Etnea
II - SE	001	Aci Bonaccorsi	031	Nicolosi
	002	Acicastello	034	Pedara
	003	Aci Catena	039	Riposto
	004	Acireale	041	San Giovanni La Punta
	005	Aci Sant'Antonio	042	San Gregorio di Catania
	007	Belpasso	044	San Pietro Clarenza
	012	Camporotondo Etneo	045	Sant'Agata Li Battiati
	015	Catania	046	Sant'Alfio
	017	Giarre	048	Santa Venerina
	019	Gravina di Catania	050	Trecastagni
	023	Mascalci	051	Tremestieri Etneo
024	Mascalucia	052	Valverde	
026	Milo	053	Viagrande	
029	Misterbianco	055	Zafferana Etnea	
030	Motta Sant'Anastasia			
III - SO	006	Adrano	030	Motta Sant'Anastasia
	007	Belpasso	031	Nicolosi
	008	Biancavilla	033	Paternò
	009	Bronte	038	Randazzo
	012	Camporotondo Etneo	047	Santa Maria di Licodia
015	Catania	058	Ragalna	
029	Misterbianco			
IV - NO	009	Bronte	038	Randazzo
	022	Maletto	057	Maniace

5. ATTUAZIONE FASI OPERATIVE

In relazione ai livelli di allerta dichiarati, si invitano tutti gli enti in indirizzo ad attuare quanto previsto nei propri documenti e con riferimento a quanto indicato nelle "Procedure di allertamento rischio vulcanico e modalità di fruizione per la zona sommitale del vulcano Etna" pubblicate sul sito del D.R.P.C. Si invitano i sindaci, in particolare, ad attuare quanto previsto nei propri Piani di Protezione Civile per il rischio vulcanico. Si raccomanda di dare la massima e tempestiva diffusione del presente avviso e di informare la S.O.R.I.S. e il Servizio Rischio Vulcanico Etneo circa l'evoluzione della situazione.

IL REFERENTE SERVIZIO EMERGENZA
Dott. Baldassare MANNELLA

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISCHIO VULCANICO ETNEO
Ing. Nicola ALLERUZZO

IL DIRIGENTE GENERALE
Ing. Calogero FOTI